title: Esame di Laboratorio del 14/07/2021 tags: fdi1, esame

#### Esercizio 1 (5 Punti)

Nel file minmax.c inserire la definizione della funzione:

```
extern void minmax(const int *v, size_t n, int *min, int *max);
```

Dato un vettore di numeri interi v e la sua lunghezza n, la funzione deve trovare i valori minimo e massimo contenuti nel vettore e inserirli nelle variabili puntate da min e max.

Se n=0 o v=NULL la funzione non modifica le variabili puntate da min e max.

## Esercizio 2 (6 punti)

Creare il file scrivi\_conta\_caratteri.c che consenta di utilizzare la seguente funzione:

```
extern int scrivi_conta_caratteri(FILE *f, const char* s);
```

La funzione scrivi\_conta\_caratteri() accetta come parametri un puntatore a file f già aperto in scrittura in modalità tradotta (testo) ed una stringa C s.

La funzione scrive sul file f il contenuto della stringa s, seguito da un ritorno a capo, seguito dalla sequenza periodica 1234567890 ripetuta per tutti i caratteri di s, in modo da facilitare l'utente nell'identificare la posizione dei caratteri all'interno della stringa. La funzione restituisce il numero di caratteri della stringa s correttamente scritti su file. Se, per qualsivoglia motivo, la funzione non scrive nessun elemento sul file, essa quindi restituisce 0.

Ad esempio, data in input la stringa scrivimi su file per completare l'esercizio.:

la funzione scriverà su file:

```
scrivimi su file per completare l'esercizio.↵
1234567890123456789012345678901234↵
```

e restituirà 44. Con il simbolo ← indichiamo il ritorno a capo.

# Esercizio 3 (7 punti)

Creare i file punti\_in\_cerchio.h e punti\_in\_cerchio.c che consentano di utilizzare la struttura:

```
struct punto {
   double x, y;
```

```
};
```

e la funzione:

```
extern struct punto *punti_in_cerchio(const struct punto *p, size_t n, double r, s:
```

La struct point consente di rappresentare un punto nel piano cartesiano, caratterizzato dalle sue coordinate sull'asse x e sull'asse y.

La funzione punti\_in\_cerchio() accetta come parametri un puntatore a vettore di struct punto contenente n elementi, un raggio r, e un puntatore a size\_t count.

La funzione restituisce un vettore che contiene tutti i punti contenuti nel vettore p, che sono all'interno di un cerchio di raggio r con centro nell'origine.

La funzione inserisce la dimensione del vettore di ritorno nella zona di memoria a cui punta count. Se p=NULL, oppure se n=0, oppure se r non è positivo, oppure se nessun punto è all'interno del cerchio, la funzione restituisce NULL e imposta il valore puntato da count a 0.

Ad esempio, dato in input il vettore di 3 punti:

```
v = \{ (5, 1) (4, 3.7) (6.3, 8) \}
```

eseguendo punti\_in\_cerchio(v, 3, 6.0, count), la funzione restituisce il vettore:

```
\{ (5, 1) (4, 3.7) \}
```

e imposta il valore puntato da count a 2. Eseguendo invece punti\_in\_cerchio(v, 3, 2.0, count), la funzione restituisce NULL e imposta il valore puntato da count a 0.

## Esercizio 4 (7 punti)

Creare il file quadrati\_concentrici.c che consenta di utilizzare la seguente funzione:

```
extern void stampa_quadrati_concentrici(int n);
```

La funzione stampa\_quadrati\_concentrici riceve un singolo valore in input n, e scrive su standard output un quadrato come da esempio, con n=4:

```
4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 3 2 2 2 3 4 4 4 3 2 2 2 3 4
```

```
4 3 3 3 3 3 4
4 4 4 4 4 4 4
```

Per n=4, la funzione scrive su standard output un quadrato con un singolo 1 al centro, circondato dal valore2 ripetuto in un quadrato di  $3\times 3$ , circondato dal valore3 ripetuto in un quadrato di  $5\times 5$ , circondato dal valore 4 ripetuto in un quadrato di  $7\times 7$ . Nelle righe i valori adiacenti sono separati da uno spazio.

La funzione scrive quindi, uno dentro l'altro, contorni quadrati di numeri crescenti fino a stampare il contorno esterno composto dal valore di n. Per numeri maggiori di 10, la funzione stampa l'ultima cifra del numero.

Ad esempio, per n=11 l'output corretto è:

```
1111111111111111111111111
1000000000000000000001
1099999999999999991
109888888888888888901
109877777777777778901
109876666666666678901
10987655555555678901
109876544444445678901
10987654333345678901
109876543222345678901
109876543212345678901
1 0 9 8 7 6 5 4 3 2 2 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1
10987654333345678901
109876544444445678901
10987655555555678901
109876666666666678901
109877777777777778901
109888888888888888901
109999999999999991
1111111111111111111111111
```

Qualora la funzione riceva un valore di n non positivo, non invia nulla in output.

### Esercizio 5 (8 Punti)

Creare il file utf8.h e utf8.c che consentano di utilizzare la seguente funzione:

```
extern size_t utf8_encode(uint32_t codepoint, uint8_t seq[4]);
```

La funzione riceve un codepoint Unicode (un valore a 32 bit compreso tra 0 e 10FFFF) e lo converte in una sequenza da 1 a 4 byte secondo lo standard UTF-8, inserendo ogni byte nello spazio puntato da seq. La funzione ritorna il numero di byte prodotti in output, o 0 se il codice è maggiore di 10FFFF.

La conversione avviene secondo la tabella seguente:

Numero di byte	Primo codepoint	Ultimo codepoint	Byte 1	Byte 2	Byte 3	Byte 4
1	U+0000	U+007F	0xxxxxxx			
2	U+0080	U+07FF	110xxxxx	10xxxxxx		
3	U+0800	U+FFFF	1110xxxx	10xxxxxx	10xxxxxx	
4	U+10000	U+10FFFF	11110xxx	10xxxxxx	10xxxxxx	10xxxxxx

I caratteri indicati con x vengono sostituiti dai bit del codice, inserendo nel primo byte i bit dal più significativo al meno significativo, continuando poi nei byte successivi, sempre dal più significativo al meno significativo.

Consideriamo la codifica del segno dell'Euro, €:

- Il codice Unicode per "€" è U+20AC.
- Siccome questo codice si trova tra U+0800 e U+FFFF, serviranno tre byte per la codifica.
- Il valore esadecimale 20AC è 0010.0000.1010.1100 in binario. I due bit a zero a sinistra vengono aggiunti perché una codifica a tre byte ha bisogno di 16 bit del codice.
- Dalla tabella vediamo che un codice a tre byte comincia con 1110...
- I quattro bit più significativi del codice vengono inseriti al posto delle quattro x del primo byte (1110.0010), lasciando 12 bits da codificare (0000.1010.1100).
- Tutti i bit di continuazione possono contenere esattamente 6 bit. Quindi i sei bit successivi vengono messi nel secondo byte e 10 viene memorizzato nei due bit più significativi (ovvero 1000.0010).
- Infine gli ultimi 6 bit del codice vengono messi nel terzo byte e di nuovo 10 nei due bit più significativi (1010.1100).

I tre byte così ottenuti 1110.0010 1000.0010 1010.1100 possono essere scritti in esadecimale come E2 82 AC.

Chiamando quindi la funzione utf8\_encode() con codepoint pari a 20AC, troveremo E2 in seq[0], 82 in seq[1], AC in seq[2] e la funzione ritorna 3. In questo caso seq[4] non viene utilizzato dalla funzione.